

COMUNE DI TOANO

Provincia di Reggio Emilia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

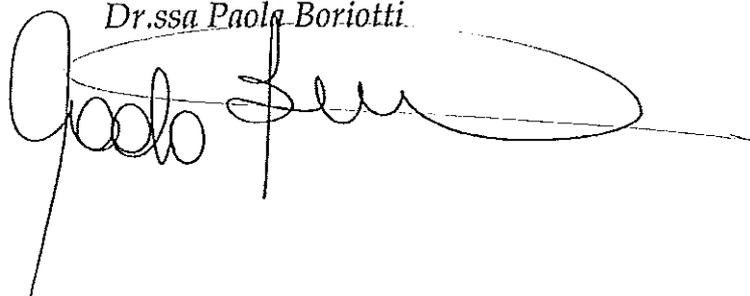
SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr.ssa Paola Boriotti*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Boriotti', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

## Premessa

Come indicato da Arconet

“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Toano

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale del 14.04.2016

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Toano (Reggio Emilia) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Toano, 14.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	9
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
2. Previsioni di cassa .....	13
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	17
6. La nota integrativa .....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	22
A) ENTRATE CORRENTI.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi .....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	29
Fondo di riserva di competenza .....	34
Fondo di riserva di cassa.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	36
INDEBITAMENTO .....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	39
CONCLUSIONI.....	41

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Toano (Reggio Emilia) BORIOTTI PAOLA nominato con delibera consigliere n.54 del 23.09.2013.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 07.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 06.04.2016 con delibera n. 28 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971,

n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 06.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare approverà, nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 14.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	31.744,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	31.744,71
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZION</b>	<b>31.744,71</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	397.421,96	36.629,78	276.997,78
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	49.875,99
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	71.874,85	89.550,53		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.000,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		31.744,71		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.881.820,90	2.829.266,60	2.847.745,30	2.843.845,30
2	Trasferimenti correnti	160.062,44	108.533,29	39.214,87	39.214,87
3	Entrate extratributarie	525.378,09	545.332,04	599.134,21	576.197,04
4	Entrate in conto capitale	848.090,64	956.808,80	200.000,00	400.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	280.000,00	230.000,00	250.000,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.590.602,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	510.582,28	355.000,00	355.000,00	355.000,00
<b>totale</b>		<b>6.796.536,35</b>	<b>6.324.940,73</b>	<b>5.591.094,38</b>	<b>5.514.257,21</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>6.873.411,20</b>	<b>6.446.235,97</b>	<b>5.591.094,38</b>	<b>5.514.257,21</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.261.545,36	3.248.539,38	3.120.531,43	3.109.863,47
		di cui già impegnato*		89.550,53	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	89.550,53	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.058.090,64	1.111.808,80	375.000,00	325.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	452.590,92	430.887,79	440.562,95	424.393,74
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1.590.602,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	510.582,28	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>6.873.411,20</b>	<b>6.446.235,97</b>	<b>5.591.094,38</b>	<b>5.514.257,21</b>
		di cui già impegnato*		<b>89.550,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>89.550,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>6.873.411,20</b>	<b>6.446.235,97</b>	<b>5.591.094,38</b>	<b>5.514.257,21</b>
		di cui già impegnato*		<b>89.550,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>89.550,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	276.997,78
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.148.892,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	128.251,09
3	<i>Entrate extratributarie</i>	630.417,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.438.313,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	480.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	358.140,36
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.484.014,56</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>7.761.012,34</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	3.717.352,87
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.791.449,15
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	430.887,79
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.300.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	355.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.594.689,81</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>166.322,53</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 49.875,99.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASS A
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	276.997,78		276.997,78	276.997,78
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	432.372,40	2.829.266,60	3.261.639,00	3.148.892,17
2	Trasferimenti correnti	29.983,96	108.533,29	138.517,25	128.251,09
3	Entrate extratributarie	205.379,39	545.332,04	750.711,43	630.417,11
4	Entrate in conto capitale	481.505,03	956.808,80	1.438.313,83	1.438.313,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	250.000,00	230.000,00	480.000,00	480.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.140,36	355.000,00	358.140,36	358.140,36
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.679.378,92</b>	<b>6.324.940,73</b>	<b>8.004.319,65</b>	<b>7.761.012,34</b>
1	Spese correnti	725.134,51	3.248.539,38	3.973.673,89	3.717.352,87
2	Spese in conto capitale	779.640,35	1.111.808,80	1.891.449,15	1.791.449,15
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		430.887,79	430.887,79	430.887,79
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	53.308,82	355.000,00	408.308,82	355.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.558.083,68</b>	<b>6.446.235,97</b>	<b>8.004.319,65</b>	<b>7.594.689,81</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>121.295,24</b>	<b>- 121.295,24</b>	<b>-</b>	<b>166.322,53</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	89.550,53		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.483.131,93	3.486.094,38	3.459.257,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.248.539,38	3.120.531,43	3.109.863,47
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		127.700,00	127.700,00	127.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	430.887,79	440.562,95	424.393,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>106.744,71</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	31.744,71	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 75.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

## BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.186.808,80	450.000,00	400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.111.808,80	375.000,00	325.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE <math>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</math></b>		<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE <math>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</math></b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	75.000,00	75.000,00	75.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	20.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	25.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	75.000,00	
- alienazione di beni	290.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>390.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	230.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	231.808,80	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>461.808,80</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>851.808,80</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 16.12.2015 e attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (nota di aggiornamento).

#### 7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 27 del 06.04.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 30.03.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

c) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni risulta raggiunto l'equilibrio finale per il triennio 2016-2018.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	89.550,53		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.829.266,60	2.847.745,30	2.843.845,30
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	108.533,29	39.214,87	39.214,87
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	108.533,29	39.214,87	39.214,87
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	545.332,04	599.134,21	576.197,04
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	956.808,80	200.000,00	400.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.439.940,73	3.686.094,38	3.859.257,21
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.248.539,38	3.120.531,43	3.109.863,47
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	127.700,00	127.700,00	131.700,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	3.120.839,38	2.992.831,43	2.978.163,47
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.111.808,80	375.000,00	325.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.111.808,80	375.000,00	325.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.232.648,18	3.367.831,43	3.303.163,47
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		296.843,08	318.262,95	556.093,74
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	70.000,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	5.000,00	5.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>221.843,08</b>	<b>313.262,95</b>	<b>556.093,74</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018</b>
---

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Sulla base di quanto disposto dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità), è fatto divieto di aumentare l'aliquota di questo tributo rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015. L'Ente ha deciso di mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore: 10,4 per mille per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale; 5,6 per mille per eventuale prima casa (categorie di lusso A1, A8 e A9).

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote vigenti in quanto non modificate;

Inoltre la previsione del gettito è stata decurtata di una percentuale calcolata sul gettito stesso per tenere conto dei tributi di dubbia e difficile esazione.

L'importo previsto è pari a complessivi euro 9342.300,00 incrementato di € 151.327,55 a titolo di "incremento IMU per variazione quota alimentazione Fondo Solidarietà Comunale -FSC" sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno sul sito Finanza Locale in data 31.03.2016.

Pertanto il gettito ammonta complessivamente per l'anno 2016 ad euro 1.093.688,83.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

La Legge di Stabilità 2016 prevede l'abolizione del tributo TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze. Il regolamento dell'ente prevede un'aliquota pari a zero per i fabbricati diversi dall'abitazione principale. Sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno in data 31.03.2016, si evince che a fronte della totale eliminazione del gettito del tributo TASI vi è un incremento, come detto in precedenza, delle entrate da IMU per variazione Quota di alimentazione FSC, nonché un incremento dello stesso Fondo di Solidarietà Comunale che è ora quantificato complessivamente in €. 517.756,47.

**Addizionale comunale Irpef**

Sulla base di quanto disposto dalla Legge di Stabilità, anche in questo caso l'Ente ha deciso di mantenere invariata l'aliquota attualmente in vigore, pari al 7,6 per mille, con un gettito stimato pari ad €. 433.621,30 come l'anno precedente.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

### TARI

L'Ente ha deciso di mantenere le previsioni effettuate per l'anno 2015, prevedendo nel bilancio le entrate tributarie la somma di €. 741.600,00 per la Tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, con un aumento di euro 19.672,00 rispetto al rendiconto 2015.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura del 5% deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della legge n.147/2013, pari ad €. 30.500,00. La previsione è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio presunti del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La delibera tariffaria TARI, una volta definito il Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2016, potrà essere definita successivamente entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art.193, comma 3, del TUEL), al fine di ottemperare l'obbligo di integrale copertura dei costi effettivi del servizio

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 16.000,00 con un aumento di euro 246,89 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

### Fondo di Solidarietà

Come detto in precedenza, il Fondo di Solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'at.1 della Legge 24.12.2012, n.228 è stato previsto in €. 517.756,47, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno-Finanza Locale in data 31.03.2016.

### Trasferimenti Erariali

Dal 2016 in poi si esaurisce il Contributo statale per sviluppo investimenti relativo a mutui contratti in anni precedenti. La previsione tiene conto del Contributo per accertamenti medico legali per malattia, pari a presunti € 468,10, al Trasferimento per minor gettito e compensativo IMU, pari a presunti € 4.439,91 e al trasferimento compensativo minori introiti Addizionale Irpef, pari a presunti €. 4.445,43, e così per complessivi presunti €. 9.353,44.

### Recupero Tasse Comunali

E' stata prevista, alla risorsa 1042, un somma pari ad €. 19.000,00 a titolo di Recupero tasse comunali anni precedenti.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU	942.361,28	1.093.688,83	1.093.688,83	1.093.688,83
Addizionale Irpef	433.621,30	433.621,30	433.621,30	433.621,30
TARI	721.928,00	741.600,00	741.600,00	741.600,00
TOSAP	15.753,11	16.000,00	17.000,00	18.000,00
Imposta Pubblicità	3.725,56	3.800,00	3.900,00	4.000,00
Altre				
<b>Totale</b>	<b>2.117.389,25</b>	<b>2.288.710,13</b>	<b>2.289.810,13</b>	<b>2.290.910,13</b>

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Impianti sportivi-palestra	2.000,00	4.856,24	41,18%
Mense scolastiche	68.000,00	142.289,91	47,79%
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	<b>147.146,15</b>	<b>47,57%</b>

Con delibera di giunta n. 28 del 06.04.2016, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,57 %.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 1.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 19 in data 30.03.2016 la somma di euro 500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	800,00
Accertamento 2015	1.000,00
Accertamento 2016	1.000,00

#### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti circa euro 20.800,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Iren Mercato s.p.a. : € 18.300,00

Agac Infrastrutture s.r.l.: € 2.500,00

#### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	117.862,73	75,00%
2014	92.845,95	75,00%
2015	18.753,50	75,00%
2016	75.000,00	75,00%
2017	75.000,00	75,00%
2018	75.000,00	75,00%

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendicont o 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		555.851,38	552.833,93	552.833,93
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		37.673,61	37.440,79	37.440,79
103	Acquisto di beni e servizi		1.867.074,92	1.783.439,34	1.790.793,22
104	Trasferimenti correnti		411.467,05	408.659,54	408.659,54
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		187.172,42	168.757,83	146.685,99
108	Altre spese per redditi di capitale		189.300,00	169.400,00	173.450,00
109	Altre spese correnti				

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dalla L.190/2014 nonché dalla L.208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.290,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 657.309,13;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 30.03.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	598.743,01	552.751,38	552.751,38	552.751,38
Spese macroaggregato 103	8.700,14	38.682,21	38.682,21	38.682,21
Irap macroaggregato 102	37.974,05	34.873,61	34.873,61	34.873,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: retribuzioni per personale in comando	2.883,33	-	-	-
Altre spese: incentivi di progettazione	5.376,00	500,00	500,00	500,00
Altre spese: straordinari elettorali non a carico	4.856,06	10.508,88	10.508,88	10.508,88
Altre spese: convenzione segreteria e conv.con altro Ente	58.226,87	37.000,00	37.000,00	37.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>716.759,46</b>	<b>674.316,08</b>	<b>674.316,08</b>	<b>674.316,08</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>59.459,32</b>	<b>54.560,53</b>	<b>54.560,53</b>	<b>54.560,53</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>657.300,14</b>	<b>619.755,55</b>	<b>619.755,55</b>	<b>619.755,55</b>

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 657.309,14.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	4.768,72	84,00%	763,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	764,99	80,00%	153,00	85,16	85,16	85,16
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione	500,00	50,00%	250,00	250,00	250,00	250,00

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è stato determinato applicando agli stanziamenti IMU e TASI, entrate più significative del bilancio, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. Si è ritenuto opportuno non considerare nel calcolo del FCDE altre entrate in quanto l'accantonamento al fondo sarebbe risultato poco rilevante. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. La somma stanziata nell'anno 2016 è pari ad euro 127.700,00 ed è superiore alla percentuale prevista per l'anno 2016 del 55%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

**Entrata:TARI**

Anno	Accertato	Incassato	% Media R	% Media Non R		
2011	664.748,12	612.233,39	92,10	7,90		
2012	654.789,90	602.212,85	91,97	8,03		
2013	675.963,49	629.668,71	93,15	6,85		
2014	721.928,00	671.928,00	93,07	6,93		
2015	709.600,00	640.968,48	90,33	9,67		
				7,875203893		
Previsione			Quota Fondo	% minima	Quota annua minima	Importo stanziato
2016	741.600,00	58.405,51	55%	32.123,03	93.700,00	
2017	741.600,00	58.405,51	70%	40.883,86	84.700,00	
2018	741.600,00	58.405,50	85%	49.644,68	79.700,00	

Entrata:IMU

Anno	Accertato	Incassato	% Media R	% Media Non R		
2011	685.881,30	659.632,81	96,17	3,83		
2012	1.004.095,93	923.973,30	92,02	7,98		
2013	980.921,80	912.290,48	93,00	7,00		
2014	912.290,48	851.325,85	93,32	6,68		
2015	1.007.000,00	942.361,30	93,58	6,42		
				6,380938776		
Previsione			Quota Fondo	% minima	Quota annua minima	Importo stanziato
2016	942.361,30		60.131,50	55%	33.072,32	34.000,00
2017	942.361,30		60.131,50	70%	42.092,05	43.000,00
2018	942.361,30		60.131,50	85%	51.111,77	52.000,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.311.510,13	65.195,36	127.700,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.li non accertati per cassa	2.311.510,13	65.195,36	127.700,00	5,52
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	517.756,47			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.829.266,60</b>	<b>65.195,36</b>	<b>127.700,00</b>	<b>4,51</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	48.703,29			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	59.830,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>108.533,29</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	287.279,80			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.800,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	236.102,24			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>545.332,04</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	566.808,80			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	290.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>956.808,80</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>4.439.940,73</b>	<b>65.195,36</b>	<b>127.700,00</b>	<b>2,88</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>65.195,36</b>	<b>127.700,00</b>	<b>2,88</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.329.988,83	82.975,91	127.700,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.329.988,83	82.975,91	127.700,00	5,48
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	517.756,47			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.847.745,30</b>	<b>82.975,91</b>	<b>127.700,00</b>	<b>4,48</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	29.384,87			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	9.830,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>39.214,87</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	340.181,97			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.400,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.800,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	236.602,24			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>599.134,21</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>200.000,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.686.094,38</b>	<b>82.975,91</b>	<b>127.700,00</b>	<b>3,46</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>82.975,91</b>	<b>127.700,00</b>	<b>3,46</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.326.088,83	100.756,46	131.700,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.326.088,83	100.756,46	131.700,00	5,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	517.756,47			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.843.845,30</b>	<b>100.756,46</b>	<b>131.700,00</b>	<b>4,63</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	29.384,87			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	9.830,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>39.214,87</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	316.344,80			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.800,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.800,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	237.102,24			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>576.197,04</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>400.000,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>3.859.257,21</b>	<b>100.756,46</b>	<b>131.700,00</b>	<b>3,41</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>100.756,46</b>	<b>131.700,00</b>	<b>3,41</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

**Fondo di riserva di competenza**

Ai sensi dell'art.166 del D.Lgs 18.08.2000, n.267-TUEL) l'Ente Locale che abbia deliberato anticipazioni di tesoreria ha un limite minimo dello 0,45% del totale delle spese correnti, con un limite massimo del 2% delle stesse spese che ammontano ad €. 3.248.539,38 nel 2016, €. 3.120.531,43 nel 2017 ed €. 3.109.863,47 nel 2018. La consistenza del fondo di riserva ordinario nei triennio è previsto:

per l'anno 2016 in euro 15.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 15.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 15.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL .

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate nei precedenti esercizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	IREN SPA	AST Toano Unipers.	Az.Loc.Mobilità	Lepida SPA
Per contratti di servizio	613.804,73			1.621,44
Per concessione di crediti		38.390,00		
Per trasferimenti in conto esercizio			6.575,00	
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
<b>Totale</b>	<b>613.804,73</b>	<b>38.390,00</b>	<b>6.575,00</b>	<b>1.621,44</b>

**Rimborso Azienda Servizi Toano Srl Unipersonale**

Per quanto riguarda il Rimborso da parte dell'Azienda Servizi Toano S.R.L. Unipersonale, Totalmente controllata dall'ente, in relazione alla gestione del servizio idrico integrato dalla stessa esercitato, è stata prevista in entrata una somma pari ad €. 118.216,14 che viene suddivisa secondo i seguenti importi (comprensivi di Iva):

- |    |                                       |    |           |
|----|---------------------------------------|----|-----------|
| a) | Affitto locali .....                  | €. | 16.940,00 |
| b) | Interessi passivi su. e mutui AST ... | €. | 40.993,86 |
| c) | Quota capitale mutui AST .....        | €. | 42.282,28 |
| d) | Utili netti distribuiti .....         | €. | 18.000,00 |

-----  
 Totale ..... €. 118.216,14

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

***Accantonamento a copertura di perdite***

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.186.808,80 per l'anno 2016, ad euro 450.000,00 per l'anno 2017 ed ad euro 400.000,00 per l'anno 2018 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 480.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	230.000,00	250.000,00	-
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>230.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Non previste spese acquisti immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.786.387,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 236.225,99
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 498.861,07
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 3.521.474,30</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 352.147,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 177.496,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 9.676,11
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 164.975,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, <i>garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	187.172,42	168.757,83	146.685,99
entrate correnti	3.483.131,93	3.486.094,38	3.459.257,21
% su entrate correnti	5,37%	4,84%	4,24%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016 ,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 502.616,24 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.061.190,71	4.625.842,95	4.167.449,48	3.965.273,43	3.764.385,64	3.573.822,69
Nuovi prestiti (+)			250.000,00	230.000,00	250.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-435.347,76	-458.906,83	-452.590,92	-430.887,79	-440.562,95	-424.393,74
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		513,36	414,87			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.625.842,95</b>	<b>4.167.449,48</b>	<b>3.965.273,43</b>	<b>3.764.385,64</b>	<b>3.573.822,69</b>	<b>3.149.428,95</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	247.545,84	223.219,30	200.248,37	187.172,42	168.757,83	146.685,99
Quota capitale	435.347,76	458.906,83	452.176,05	430.887,79	440.562,95	424.393,74
<b>Totale</b>	<b>682.893,60</b>	<b>682.126,13</b>	<b>652.424,42</b>	<b>618.060,21</b>	<b>609.320,78</b>	<b>571.079,73</b>

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dei seguenti elementi ovvero che alcune spese correnti finanziate con contributi per permesso di costruire, come dettagliatamente indicate in nota integrativa, verranno effettuate solo ad avvenuto incasso delle concessioni medesime.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le fonti di finanziamento necessarie.

Inoltre riguardo la realizzazione degli interventi di cui sopra si evidenzia che l'accensione di nuovi mutui, la cui attivazione è prevista negli anni 2016 e 2017, dipenderà dalle possibilità di far fronte al pagamento delle relative rate di ammortamento. Occorre, infatti, come specificato in nota integrativa, valutare attentamente le disponibilità di bilancio dell'ente degli esercizi finanziari in questione considerando la continua riduzione dei trasferimenti statali, l'ormai consolidata riduzione del gettito dei tributi comunali, con copertura sempre maggiore mediante il Fondo Crediti di dubbia esigibilità e gli aumenti di spesa relativi a servizi essenziali quali quelli dello smaltimento dei rifiuti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

